ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA –PRIMARIA-SECONDARIA DI I°GRADO
ROFRANO – ALFANO – LAURITO-MONTANO ANTILIA
Via Canonico Ronsini- tel/fax 0974/952026
e-mail. SAIC8AM009@PEC.ISTRUZIONE.IT
84070 Rofrano (SA)

Prot. 447 II/5

Rofrano, 24-03-2020

Ai Signori Docenti
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo Grado
Rofrano , Alfano, Laurito, Montano Antilia, Massicelle, Abatemarco
Al Sito Web

Oggetto: prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

Il Dirigente Scolastico,

- con la consapevolezza che tutti, in base alle proprie possibilità e capacità e, soprattutto, in base alla propria utenza, abbiano attivato un sistema che permetta di interagire costantemente con i propri alunni;

- considerato che la didattica a distanza (DAD) in queste prime settimane molto difficili ha avuto e ha due momenti significativi:

  il primo momento è stato quello di sollecitare il corpo docente a continuare il compito sociale e formativo, cioè mantenere viva la comunità di classe.

  Il secondo momento è quello di non interrompere il percorso di apprendimento e fare in modo che ogni studente sia coinvolto con l'aiuto anche delle famiglie.

- Vista la nota ministeriale 338 del 17 Marzo 2020,

INVITA

i docenti e i Consigli di Classe **a rimodulare le proprie progettazioni** definite ad inizio anno **al fine di adeguare gli obiettivi formativi alla nuova metodologia della didattica a distanza** come riportato nella nota ministeriale "…*ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni…".*

Si consiglia, inoltre, di evitare sovrapposizioni e curare che la quantità dei compiti assegnati sia concordata tra i docenti in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.
La nuova progettazione relativa al periodo di sospensione va inviata all'istituzione scolastica.

Occorre, peraltro, avere attenzione ad alcune specificità.

Per la Scuola dell'Infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto diretto (se pure a distanza) tra docenti e bambini con messaggi vocali, lettura di fiabe, video inviati attraverso i rappresentanti di classe. L'obiettivo è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa.

Per la Scuola Primaria, a seconda dell'età, occorre trovare il giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.
La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on-line alternando la partecipazione in tempo reale con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'apprendimento e lo svolgimento di attività di studio.

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Pertanto, gli insegnanti di sostegno cercheranno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curriculari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso mettendo a punto materiale personalizzato da far avere con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia. Gli insegnanti dovranno, inoltre, monitorare lo stato di realizzazione del PEI.

Inoltre, occorre dedicare nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche a distanza particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciate ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

Valutazione della attività didattiche a distanza

La nota 279/2020 ha descritto il rapporto tra DAD e valutazione.
Se è vero che in questa fase emergenziale deve realizzarsi attività didattica a distanza è altrettanto vero che si proceda ad attività di valutazione che rientra come competenza del profilo professionale del docente. È diritto dello studente, infatti, ottenere la valutazione dell'attività svolta.
Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione degli apprendimenti per la valutazione finale rientrano nella competenza di ciascun insegnante.

Grazie a tutti i docenti per l'impegno e la disponibilità profuse in questo periodo di difficoltà emotiva e di sfida che il Nostro Paese sta attraversando.

Ce la faremo!!!

Si allegano moduli e griglia indicativi per la rimodulazione della programmazione.

Dirigente Scolastico
Prof. Romualdo Carro